

Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it
spe.montecatini@speweb.it

Bar Buccino
SCOMMESSE
SPORTIVE PUNTO SNAI
Via Dalmazia 48 - PISTOIA
Tel. 0573 23388

Agliaia

Discarica abusiva a villa Baldi La scoperta di Legambiente «Centoventi sacchi di rifiuti»

A pagina 9



Bar Buccino
SCOMMESSE
SPORTIVE PUNTO SNAI
Via Dalmazia 48 - PISTOIA
Tel. 0573 23388

Due aggressioni alla Misericordia

Sono avvenute nella sede di Montale: botte e minacce ai volontari. «C'è grande amarezza tra noi»

Bini a pagina 5

L'opportunità

Pistoia Basket Due open day per i bambini

Sta per partire la nuova stagione del Minibasket e Pistoia Basket Junior apre le porte della palestra «Einaudi» di via Pacinotti per tutti coloro che si vogliono avvicinare al mondo della pallacanestro. Prima dell'inizio della scuola e degli allenamenti, la società biancorossa ha organizzato due giornate di «Open Day» rivolte a tutte le bambine e i bambini che vogliono cimentarsi e provare le emozioni e le sensazioni di un pallone che rimbalza sul parquet con l'obiettivo di fare canestro oltre che conoscere nuove amici in un percorso ben delineato e seguito da istruttori qualificati. Le due giornate sono in programma il 4 e il 9 settembre con i seguenti orari: nati negli anni 2018 e 2019 dalle 16 alle 17, nati negli anni 2016 e 2017 dalle 17 alle 18 e nati nel 2015 dalle 18 alle 19.

LA STORIA DEL CALCIATORE, DAL GHANA A PESCIA A 15 ANNI
LA FAMIGLIA ADOTTIVA: «CORONATO IL SUO SOGNO»



ALFRED DUNCAN È DIVENTATO CITTADINO ITALIANO

«CHIAMATEMI ALFREDO»

Ingardia a pagina 11

Pistoia

Orizzonte scuola Il via è alle porte Sindacati in allerta L'ansia dei precari

Meoni alle pagine 2 e 3

PISTOIA E MONTALE

Nodo Montalese Nuovi cartelli Ma «vecchi» limiti

Bini a pagina 7

Montagna

La funivia perde cinque milioni «Appalto: tempi non rispettati»

Nannini a pagina 10

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Monsummano

Giovani Granata: «Sì alla Scuola Calcio»

Fiscaro a pagina 13



L'incidente a Casalguidi

Ciclista operato al Cto per oltre cinque ore

Mannori a pagina 4



SANITARI NEL MIRINO

La scia di violenza

Duplici aggressione Botte, insulti e minacce a direttore e volontari Misericordia sotto choc

I fatti sono accaduti tra giovedì e sabato: l'autore è un uomo di Campi
La denuncia del responsabile di Montale Massimiliano Corrieri
«Queste cose generano amarezza tra chi lavora al servizio degli altri»

MONTALE

Due aggressioni ai volontari della Misericordia, nel giro di tre giorni, giovedì 22 e sabato 24 agosto, ad opera di un cinquantenne, residente a Campi ma il cui babbo disabile abita a Montale. In entrambi i casi è stato necessario l'intervento dei carabinieri di Montale e del 118 e l'aggressore è stato trasportato al Pronto Soccorso, la prima volta a Prato e la seconda a Pistoia. Nell'aggressione di giovedì scorso il direttore dei servizi della Misericordia Massimiliano Corrieri, strattonato dall'uomo, ha riportato una distorsione ad una spalla. I carabinieri hanno anche verificato che il padre del cinquantenne, infermo a causa di una caduta in casa avvenuta poco tempo fa, si trovava in condizioni di grave disagio e sono stati attivati i servizi sociali anche con l'interessamento dell'assessore al sociale del Comune di Montale Sandra Neri e del vice-sindaco Alessio Guazzini. Tutto è iniziato giovedì nel tardo pomeriggio, alle 19,30, quando il 118 ha fatto intervenire la Misericordia di Montale, in via Martin Luther King nei

pressi della sede dell'associazione perché l'uomo era stato visto sdraiato per la strada, in stato di agitazione, che manifestava intenzioni suicide.

Sono intervenuti i carabinieri di Montale insieme ai volontari della Misericordia di Montale e l'uomo è stato portato al Pronto Soccorso di Prato. Nel frattempo i carabinieri, su segnalazione della Misericordia, hanno voluto verificare le condizioni del padre e sono andati a casa sua dove lo hanno trovato in condizioni difficilissime dal punto di vista igienico, tanto che, dopo l'intervento del 118, l'anziano è stato portato al pronto soccorso di Pistoia per dei controlli. Alle 21 il figlio, che è stato dimesso in brevissimo tempo dal Pronto Soccorso di Prato, si è presentato nella sede della Misericordia con fare minaccioso nei riguardi dei volontari in servizio pretendendo che gli fossero date le chiavi di casa che erano in quel momento in possesso del padre ricoverato a Pistoia. Sono di nuovo intervenuti i carabinieri. Il direttore della Misericordia si è offerto di andare a prendere le chiavi, cosa che ha fatto, ma al suo ritorno è stato aggredito e mentre ancora era

L'intervento dei carabinieri

IL SOCCORSO



I controlli

Attivati i servizi sociali

I militari sono intervenuti nella casa del padre dell'aggressore e attivato i servizi sociali. Il figlio è stato ricoverato al pronto soccorso e poi dimesso, dopo entrambi gli episodi.



Il direttore dei servizi della Misericordia Massimiliano Corrieri

in auto con lo sportello aperto e ha subito uno strattonamento che gli ha procurato una distorsione alla spalla, refertata al Pronto Soccorso di Pistoia.

La seconda aggressione è avvenuta il sabato mattina, quando il cinquantenne è tornato alla sede della Misericordia e ha di nuovo minacciato i volontari e il direttore accusandoli di avergli sottratto il portafogli, cosa non vera come è stato accertato dai carabinieri che hanno verificato come il portafogli si trovasse nello zainetto dell'uomo. E' di nuovo stato attivato il 118 e l'uomo, che ancora si trovava in stato di agitazione, è stato portato al pronto soccorso di Pistoia, e di-

messo nel pomeriggio. «I carabinieri, la polizia Municipale di Montale, l'amministrazione comunale e i servizi sociali – dice il direttore dei servizi della Misericordia Massimiliano Corrieri – sono intervenuti con tempestività, certamente nei volontari, che dedicano il loro tempo al servizio degli altri, queste aggressioni determinano uno stato di inquietudine e preoccupazione anche perché episodi simili sono capitati anche in altri centri della nostra provincia». La Misericordia, il direttore dei servizi e gli undici volontari coinvolti nelle aggressioni presenteranno querela.

Giacomo Bini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il precedente

Una settimana fa l'assalto nella sede di Monsummano

MONSUMMANO

È passata una settimana dall'aggressione, prima verbale e poi fisica, che il volontario della Misericordia di Monsummano Alessio Beneforti, subì nella notte da un gruppo di uomini a causa di un guasto alla sirena dell'ambulanza di emergenza. Una vicenda che ha suscitato l'indignazione generale di una comunità intera e delle

istituzioni e sulla quale è intervenuto anche il presidente del coordinamento delle Misericordie dell'area fiorentina Andrea Ceccherini, ma che non ha fatto perdere al giovane volontario di soli 24 anni la passione per quello che fa ormai da anni. Di ritorno da un servizio notturno la squadra tornò a dormire nelle camere che, nella sede dell'associazione di soccorso monsummanese, si trovano sul lato opposto del parcheggio delle ambulanze. Una serie

di circostanze sfavorevoli, come il sonno profondo, le camere lontane e il guasto al telefono della Confraternita che già dal pomeriggio non funzionava e non riceveva chiamate si sono congiunte in una situazione paradossale, sfociata in una scena di ordinaria follia.

Solo quando le segnalazioni dei cittadini che erano stati svegliati dal suono alternato della sirena dell'ambulanza che si era guastata, sono giunte al 118, che all'interno dell'as-

sociazione ha invece una sua linea telefonica dedicata, uno dei giovani volontari in servizio quella notte è sceso nel parcheggio a tentare di sistemare il problema. Una volta sul posto però dopo poco è stato aggredito verbalmente da un gruppo di uomini innervositi dalla situazione al punto da non ragionare più, tanto che dalle parole sono passati ai fatti battendo le braccia sul mezzo di soccorso e mettendo le mani addosso al ragazzo a cui

è stato anche sbattuto addosso lo sportello aperto dell'ambulanza dalla quale stava scendendo. Per il giovane, c'è stato un referto del pronto soccorso in cui gli sono stati dati 5 giorni di prognosi, ma la notte successiva era di nuovo in sede a svolgere la sua attività di soccorritore in un turno di notte. Nel frattempo tramite i legali dell'associazione sta valutando di sporgere una denuncia contro gli aggressori.

Arianna Fisicaro

Montecatini

Duncan il pesciatino Da ieri cittadino italiano «Chiamatemi Alfredo»

La storia del calciatore originario del Ghana ex Fiorentina e Inter, ora a Venezia
Il padre adottivo: «Siamo felicissimi, finalmente ha coronato il suo sogno»

di **Francesco Ingardia**
PESCIA

«Da oggi chiamatemi Alfredo». Quella "o" finale che fa tutta la differenza del mondo, per un ragazzo di 31 anni che ha finalmente «coronato il suo sogno». Questa è la storia di Joseph «Alfredo» Duncan il pesciatino. Non uno perfetto sconosciuto per gli amanti del pallone. Di sicuro non per Pescia. Perché (anche) lì «sono tutti innamorati di lui». Parliamo del noto calciatore di serie A che ieri ha finalmente ottenuto la cittadinanza italiana. Peraltro in un momento storico in cui la politica romana si sta da giorni surriscaldando non tanto per colpa dell'afa agostana, quanto per il ritorno alla ribalta del *mare magnum* delle modalità di concessione/ottenimento della cittadinanza italiana a colpi di *ius soli, scholae, sanguinis*. Fibrillazioni della politica (e del governo) a parte, nel frattempo Alfredo da Venezia è tornato a casa per firmare le dovute carte e stringere la mano al sindaco di Pescia, accompagnato dal padre adottivo Leonardo. **Da Accra** (Ghana), la famiglia Giusti lo ha accolto quando aveva 15 anni, una volta ottenuto l'affidamento. A Pescia è cresciuto, si è integrato, anche e grazie allo sport. L'amore per il pallone lo ha portato nel 2010 ai piedi alla Scala del calcio chiamata San Siro, a Milano, perché acquistato dall'Inter. Il curriculum del centrocampista tuttora fa impressione: Livorno, Sampdoria, Sassuolo, Fiorentina, Cagliari, e Venezia, ultimo club di Serie A a tesserarlo. «L'Italia è casa sua - racconta a *La Nazione* Leonardo Giusti -. Qui si è formato, ha trovato l'amore, si è sposato e ha co-

ESEMPIO DI INTEGRAZIONE

**«Questa è casa sua
Qui si è integrato
e ha costruito
una famiglia
e qui vuole rimanere»**



«Alfredo» Duncan con il sindaco di Pescia Franchi e il suo vice Tridente

struito una famiglia bellissima con tre figli meravigliosi, ha la residenza da più di dieci anni, ha pagato regolarmente le tasse...lo Stato non poteva far altro che concedergli la cittadinanza».

Multiforme il rapporto tra Leonardo e Alfredo: «Chiaramente il rapporto affettivo va avanti a tutto - aggiunge -. Ma oltre ad essere suo padre adottivo, sono anche suo procuratore e suo socio, dopo aver aperto a Nardò, in Puglia, la "Masseria Corsano", a dimostrazione che dopo aver ricevuto tantissimo dall'Italia c'era la volontà di radicarsi e investire proprio qui. Anche se dopo il ritiro mi ha confessato che Alfred tornerà con la sua famiglia a Pescia». Quella di ieri è certamente stata una giornata memorabile, emozionante oltre misura, perché è proprio il padre ad ammettere che si è realizzato «il sogno della sua vita». Perché? Semplice, per il riconoscimento formale di «essere e sentirsi cittadino europeo e soprattutto italiano». Ciliagina sulla torta, il piccolo siparietto tra Duncan e il sindaco di Pescia Riccardo Franchi: «Da quando è in Italia - la domanda del primo cittadino rivolta al 31enne, tramite il racconto di Giusti -, qual è il giocatore che umanamente, in termini di valori, gli ha trasmesso di più?». Risposta: «Marco Materazzi».

«Innamorati di lui»

LA MASSERIA A NARDÒ



Leonardo Giusti

Padre, procuratore e socio di Alfred

«Chiaramente il rapporto affettivo va avanti a tutto. Ma oltre ad essere suo padre, sono anche suo procuratore e suo socio, perché insieme abbiamo aperto una struttura ricettiva a Nardò, in Puglia, che si chiama Masseria Corsano (nella foto, la struttura durante i lavori), a dimostrazione che dopo aver ricevuto tanto dall'Italia c'era la volontà di radicarsi e investire qui»

Alfred Duncan
in Comune
ricevuto dal
sindaco
per la firma della
documentazione
dopo
l'ottenimento
della cittadinanza
italiana



[Il momento del giuramento e della firma in Comune](#)

L'emozione di Franchi «Uomo di sani principi»

PESCIA

«Una bella giornata per tutta Pescia. È stata per me una grande emozione, da sindaco, poter leggere il giuramento, far giurare Alfred come neo cittadino italiano. Al di là del ruolo professionale che ricopre e della sua carriera di calciatore, rimane il fatto che Alfred è un cittadino di Pescia, residente a Pescia da diversi anni, che ha finalmente avuto l'opportunità di coronare il suo sogno di diventare cittadino italiano. Questa è davvero la cosa più importante». Commenta così, a caldo, la giornata da primo cittadino Riccardo Franchi, il quale insieme al vice sindaco Tridente ha spalancato le porte del Municipio al 31enne accompagnato dal padre adottivo-procuratore Leonardo Giusti.

Le parole d'ordine come sintesi emozionale della giornata di ieri sono «semplicità e umiltà».

Ovvero quei tratti della personalità di Alfred che sono rimasti impressi nella mente di Franchi: «Ho trovato un ragazzo di sani principi, distintosi tramite il lavoro e il duro impegno nella sua professione, che a soli 15 anni è arrivato in Italia per rimanerci diventando uomo, creandosi una bellissima famiglia», aggiunge il sindaco.

«**Con le sue doti** e qualità è riuscito a contraddistinguersi, ad integrarsi un Paese che lo saputo accogliere - conclude Franchi -. Una nazionalità raggiunta con lavoro e integrazione. Oggi possiamo dire che si chiude un cerchio e un sogno iniziato tanti anni fa. Si tratta senz'ombra di dubbio di un momento importante per l'intera comunità pesciatina. Sono rimasto davvero stupito di aver conosciuto una persona alla mano, semplicissima, rispetto al quale potevi non sapere che di mestiere fa il calciatore, tanto è sembrato un cittadino come gli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STUDIODENTISTICOINNOCENTI



Via Biscolla 48, Massa e Cozzile (PT)
0572904306 - 3534125162

All'interno del Centro Commerciale Ipercoop al 1° piano, raggiungibile da entrambe le entrate.

MONTECATINI

I fatti del territorio

Piscine Comunali al veleno Centro Nuoto attacca Baroncini «Allarmista soltanto adesso»

Scontro frontale tra il gestore delle strutture e la giunta dell'ex sindaco di centrodestra
«Come mai il Comune bandiva gare per i centri estivi nel 2023 e ora parla di luogo pericoloso?»

MONTECATINI TERME

«La questione piscina continua a essere dibattuta da più parti. Considerato che tutti, e in special modo una parte politica, (l'ex sindaco Luca Baroncini, l'ex vice sindaco Alessandro Sartoni, e i partiti del centrodestra che hanno emesso il recente comunicato) è particolarmente preoccupata della pubblica incolumità, con particolare riferimento per le piscine estive, ci interroghiamo su alcuni punti della vicenda che sono a dir poco inquietanti e interroghiamo anche chi il 7 agosto e nei giorni seguenti si è attivato a tutela dei diritti della collettività con tanta preoccupazione».

Inizia così il nuovo intervento del Centro Nuoto Montecatini sulle piscine comunali. «Se come sembrerebbe - prosegue la cooperativa che gestisce l'impianto - la relazione dell'ingegnere ormai più famoso di Renzo Piano risale al mese di ottobre 2023, ci domandiamo come sia possibile che il Comune che ha indetto un bando per l'erogazione dei centri estivi comunali abbia poi mandato i bimbi in un luogo così pericoloso (o meglio che si riteneva pericoloso) per tutta l'estate fino al 20 di agosto?». Il Centro Nuoto afferma che «l'ex assessore ai servizi sociali Federica Rastelli e l'ex assessore Alessandro Sartoni (anche ex vice sindaco) erano e sono espressione dello stesso partito politico che sottoscrive comunicati, che facevano parte della stessa giunta unitamente all'ex sindaco Baroncini, atteso che a quanto pare della relazione che ora genera tanto allarme sociale quando si parlava di "riorganizzazione e arricchimento dei centri estivi" non vi era traccia alcuna e tantomeno dell'allarme per la pubblica incolumità,



ci si domanda come mai solo il 7 agosto sia scoppato l'allarme». Il Centro Nuoto aggiunge che «il servizio offerto dal gestore dei centri estivi comunali per quello potuto riscontrare in Pi-

scina è stato puntuale di elevata qualità e molto attento alle esigenze dei bimbi e svolto nella massima tranquillità e professionalità quindi un ottimo servizio. Ci sembra giusto riconoscerlo a

chi opera nel sociale con la puntualità e la professionalità come ha operato il gestore».

Sul profilo Facebook del Centro Nuoto Montecatini, intanto, proseguono gli appelli dei frequentatori della piscina comunale per scongiurare il possibile rischio di chiusura della struttura invernale dell'impianto. Oltre all'atleta olimpionica Giulia Gabrielleschi, che ha ricordato l'ospitalità offerta dalla piscina comunale ad altre società durante la pandemia, famiglie e atleti amatoriali chiedono che il servizio pubblico non sia interrotto.

Daniele Bernardini

[Proseguono le indagini della polizia dopo i fatti di domenica](#)

Discepolo, è caccia ai rapinatori Viva la pista del colpo premeditato

MASSA E COZZILE

La polizia di Stato prosegue la caccia ai tre rapinatori che, minacciandolo con due pistole e un'accetta, hanno sottratto 4mila euro, l'incasso della serata, a Stefano Mariotti, titolare del ristorante il discepolo di Montecatini. Il fatto è avvenuto all'alba di domenica mattina, davanti all'abitazione dell'imprenditore, a Massa e Cozzile. I malviventi hanno tentato di fuggire con un'automobile, rubata ad Altopascio, con la quale sono arrivati sul posto. Il veicolo però non riusciva a muoversi: Mariotti ha colto l'occasione per tagliare la strada ai malviventi con il suo veicolo. I tre sono poi fuggiti nei campi. La sicurezza con cui hanno agito i banditi lascia pensare che il colpo fosse stato studiato da qualche tempo e, forse, qualcuno abbia raccolto prima informazioni su Mariotti.

Gli agenti del commissariato di Montecatini proseguono Intanto la ricerca degli autori di un colpo che ha creato forte allarme sociale in tutta la Valdinievole. Oltretutto, si tratta della se-

Minacciato con le pistole

FOCUS



Stefano Mariotti

Titolare del ristorante Il Discepolo

La polizia di Stato prosegue la caccia ai tre rapinatori che, minacciandolo con due pistole e un'accetta, hanno sottratto circa 4mila euro, pari all'incasso della serata

conda rapina commessa nell'arco di pochi giorni. Lo hanno fatto cadere a terra, percuotendolo con violenti pugni allo stomaco, prima di portargli via oggetti di valore e soldi. Due settimane fa l'indagine lampo condotta dagli agenti del commissariato di Montecatini che, la scorsa settimana, ha consentito di individuare e denunciare i tre responsabili, due dei quali minorenni, e una ragazza maggiorenne, di una rapina avvenuta durante la notte in via Amendola.

Gli indagati sono di origini marchigine, residenti in provincia di Pistoia e quella di Lucca, pluripregiudicati, autori in più occasioni di reati contro il patrimonio e la persona. L'operato del personale del commissariato, in poche ore dall'accaduto, ha consentito di individuare e assicurare alla giustizia gli autori di un crimine odioso. Adesso, la rapina commessa ai danni del titolare del «Discepolo» aumenta la preoccupazione, soprattutto in merito alle azioni potenzialmente per la sicurezza delle vittime che potrebbero commettere rupperi di sbandati.

D.B.

[Chiesina Uzzanese](#)

Taric della discordia Bagarre tra la giunta e l'opposizione

È polemica per il costo della raccolta rifiuti. L'amministrazione comunale ha spiegato come il costo della Taric dipenda da scelte fatte sopra il Comune: «Il piano regionale dei rifiuti è approvato dalla Regione - ha dichiarato - le principali decisioni sul nostro ambito sono prese dall'Autorità d'Ambito; l'azienda che gestisce la raccolta e lo smaltimento (ALIA) ha vinto una gara regionale. Infine, i piani economici finanziari vengono inviati ai Comuni, che hanno un margine di manovra limitato». La Giunta Berti ha sottolineato come «alla guida della Regione c'è il Partito Democratico; la stragrande maggioranza dell'ATO è in mano ai Comuni guidati dal PD; il presidente e il vicepresidente di ALIA sono due ex politici in quota PD»; non solo: «È evidente chi guida e amministra le decisioni in materia di rifiuti in Toscana». L'attacco è alla politica regionale sui rifiuti, definita «fallimentare», perché «il costo aumenta anno dopo anno, vanificando l'impegno di noi cittadini». La maggioran-



za ha evidenziato come il passaggio alla Taric sia stato obiettivo dell'ATO già nel 2022. Infine, il dato: «In quasi tutte le simulazioni che abbiamo fatto, il costo per le famiglie e per le imprese è più basso», senza contare i fondi finora bloccati nel bilancio comunale, «che si stanno liberando grazie al passaggio a TARIC e serviranno per molti investimenti». Non la vede così il gruppo di opposizione, che ha denunciato la scarsa trasparenza usata sul passaggio alla nuova tariffa, effettuato «senza mai parlare di importi»; questo perché, secondo Chiesina e le sue Frazioni, «le bollette sarebbero state emesse dopo le elezioni». E la segnalazione del gruppo guidato da Carlo Cortesi è forte: «non ci sono cifre precise sull'abbattimento delle bollette, intervento che sarà limitato al 2024 e senza prevedere sconti per attività commerciali, artigiani, aziende e associazioni». Senza contare «che le bollette prima andranno pagate perché ogni contributo non può essere erogato ad ALIA dal Comune al posto degli utenti».

E.C.



Perché erogare servizi per bambini per poi adesso mettere in dubbio la pubblica incolumità?

VALDINEVOLE

I fatti del territorio

Giovani Granata, sì alla scuola calcio

«I nostri bambini potranno giocare»

Incontro tra l'assessore allo Sport Roviezzo e le famiglie per «fare chiarezza» dopo il giallo post svincoli. Si delinea il nuovo assetto societario a tre: Asd Intercomunale, Fc Cintolese e l'Asd Bioacque Le Case

MONSUMMANO

Sì alla nuova scuola calcio per i bambini. A darne notizia è l'assessore allo Sport Libero Roviezzo che ha convocato i genitori che nelle scorse settimane i Giovani Granata avevano svincolato dai tesseramenti, per presentare la nuova società. L'appuntamento è per stasera alle 21,15 alla sala Iozzelli della biblioteca comunale all'Osteria del Pellegrino dove saranno forniti tutti i dettagli in merito alla nuova organizzazione. «A Monsummano i nostri bambini non resteranno senza poter giocare - ha anticipato Roviezzo - potranno proseguire con una nuova scuola calcio. È bene fare chiarezza su questa vicenda, per questo ho convocato le famiglie dei geni-



I bambini della scuola calcio dei Giovani Granata

tori che si erano iscritti ai Giovani Granata e che sono stati svincolati dalla società stessa, epr dare tutte le informazioni che vogliono».

La nuova società che si occuperà dell'calcio giovanile in città è formata dalle società Asd Intercomunale Monsummano, Fc Cintolese e Asd Bioacque Le Case che si sono unite per far ripartire la scuola calcio per i bambini. «A tal fine - fanno sapere i tre

soggetti in una nota congiunta firmata dai presidente Luigi Schettino, Daniele Giannini e Cristian Buffandolf - l'Asd Intercomunale Monsummano provvederà ai tesseramenti con la propria matricola Figc e all'iscrizione per i campionati provinciali per età, previa verifica del raggiungimento del numero minimo di iscrizioni consentite per ciascuna categoria. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni ne-

cessarie per iscriversi alla prima fase autunnale dei campionati, sarà comunque possibile effettuare l'iscrizione alla scuola calcio per consentire ai ragazzi di poter praticare l'attività sportiva con istruttori qualificati così preparandoli alla seconda fase primaverile con l'auspicio di raggiungere i numeri per partecipare alle competizioni primaverili. L'iscrizione alla prima fase autunnale scade il 16 Settembre 2024. Pertanto tutti i genitori che ancora non hanno provveduto al tesseramento presso altre società che potranno recarsi alla sede dello stadio Strulli di Monsummano Terme sita in via F.lli Rosselli n.129/131 a partire da lunedì 26 Agosto, con orario 16 - 19 per iscrizione ed informazioni. Informiamo inoltre che, solo ed esclusivamente per questa stagione sportiva, non sarà richiesta alcuna quota di iscrizione, mentre per il kit di allenamento la quota volontaria minima da versare è pari ad euro 50,00 (cinquanta). Tutta l'attività giovanile calcistica verrà svolta presso il campo sportivo comunale Loik».

Arianna Fisicaro



Libero Roviezzo
Assessore
allo Sport
del comune di
Monsummano

Il Comune rinnova la sinergia con l'Unione Ciclistica Larcianese, organizzatrice della 46esima edizione

Gran Premio industria e artigianato: si parte l'otto settembre

LAMPORECCHIO

Lamporecchio è pronta ad ospitare gran parte del 46° Gran Premio Industria e Artigianato, manifestazione organizzata dall'Unione Ciclistica Larcianese in programma domenica 8 settembre con partenza ed arrivo a Larciano. Un coinvolgimento di grande respiro, quello tra Lamporecchio e uno degli eventi più attesi dagli appassionati delle due ruote, grazie alla rinnovata sinergia tra gli organizzatori dell'evento e l'amministrazione comunale presieduta dal Sindaco Anna Trassi.

Il ciclismo è da sempre impresso a tratto marcato nella storia di Lamporecchio. Per celebrare al meglio l'evento, l'amministrazione comunale ha promosso una serie di eventi collaterali dedicati al pubblico, tra i quali l'atteso 'In bici con i campioni', una

pedalata da Lamporecchio e Larciano, sulle strade del Gran Premio, che adulti e bambini affronteranno in compagnia di Andrea Tafi, campione italiano, vincitore della Parigi-Roubaix, del Giro delle Fiandre e del Giro di Lombardia e di Paolo Ferrali, vincitore di nove titoli italiani in varie discipline e, attualmente, tecnico biomeccanico di ciclismo. Una valida opportunità, questa, per avvicinare i bambini al ciclismo lanciando, inoltre, un chiaro messaggio rivolto alla sensibilizzazione degli automobilisti per una guida responsabile. Il raduno di 'In bici con i campioni' è previsto per le 8.30 dell'8 settembre in piazza IV Novembre, a Lamporecchio.

All'interno dell'area di ritrovo sarà presente uno spazio espositivo riservato alle aziende locali ed un punto noleggio bici, per poter partecipare all'iniziativa disponendo degli esemplari



L'amministrazione comunale di Lamporecchio con Andrea Tafi, Paolo Ferrali e Gabriele Varignani, presidente dell'Unione Ciclistica Larcianese.

messi a disposizione da Leonardo da Vinci Bike Tour.

Partenza prevista alle ore 9.30 da piazza Berni. Poi spazio al Gran Premio. Un saluto all'insegna di colore e calore, quello previsto alla partenza e all'arrivo di Larciano: nelle due occasioni verranno messi a disposizione degli appassionati dei fi-

schiatti, per rendere ancor più vivaci le fasi cruciali della manifestazione.

All'arrivo, è previsto un omaggio riservato ai bambini. Nell'area adiacente la sede di arrivo verrà inoltre realizzato un villaggio a tema, dove i più giovani, potranno avvicinarsi al ciclismo.



Montecatini Terme

Sesana, domani tornano le corse

Il programma

Dopo una breve pausa successiva al Gran Premio di Ferragosto, riprende in pieno l'attività dell'ippodromo Snai Sesana di Montecatini Terme: mercoledì 28 agosto sono in programma sette corse e tante iniziative di intrattenimento: Vediamo nello specifico l'intero programma della serata, esattamente la ventesima della stagione: apertura cancelli ore 19,30 e partenza della prima corsa al trotto intorno alle ore 20,30. L'intera serata ippica è riservata alla città di Pescia ed al suo Palio e alla Associazione di Pubblica Assistenza che ricorda, con l'intitolazione di una corsa, Florio Giagnoni, storico presidente deceduto recentemente. A consegnare i premi ai vincitori saranno quindi gli amministratori della città dei fiori e i rappresentanti dei vari rioni che si contenderanno il Palio la domenica successiva.

All'arena Sesana Estate, con inizio alle ore 21,30 è in programma il concerto del gruppo FOR-F, una apprezzata cover band che presenterà le canzoni più conosciute del repertorio pop/rock degli anni '70, '80 e '90. Sarà piacevole ascoltare della buona musica e assistere, contemporaneamente, alle corse al trotto che si susseguiranno per l'intera serata. Infine, nel giardino retro tribune, verrà organizzato un gran torneo di bridge e buracco, il terzo appuntamento stagionale, che richiamerà giocatori ed appassionati anche da fuori zona. Tutte le iniziative in programma saranno precedute, alle ore 18,30, dalla registrazione della trasmissione televisiva ideata e condotta da Barbara Scarpettini "aperitivo al Sesana". Per accedere all'ippodromo occorre il biglietto di ingresso che costa solo cinque euro, gratis per gli under 18. Tutte le info al numero: 0572 1913547.

VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

Torna il Festival Pucciniano

Uzzano celebra il grande Maestro

Novità alla regia: Katia Ricciarelli

il programma della manifestazione nel centenario della morte: musica e spettacolo alla Villa del Castellaccio

UZZANO

Quello che unisce il Maestro Giacomo Puccini a Uzzano è un legame ormai indissolubile, da quest'anno riconosciuto ufficialmente anche dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni del centenario della morte del Maestro. Sede naturale delle celebrazioni pucciniane, la Villa del Castellaccio, dove nell'estate del 1895, durante un soggiorno, il Maestro scrisse il secondo e terzo atto di Bohème, e che grazie alla disponibilità del proprietario e custode, Guido Anzilotti, permetterà di vivere appieno quel legame.

Il Concorso Lirico Internazionale Voci In-Canto è arrivato alla decima edizione, diretta dal Maestro uzzanese Antonio Bellandi, e la sua finale sarà ospitata dal giardino della magione lunedì 2 settembre, alle 21.

Il festival è stato presentato in sala consiliare con un incontro cui hanno preso parte il sindaco Dino Cordio, Bellandi, Anzilotti, il consigliere regionale Marco Niccolai, il Maestro Alberto Veronesi, da remoto, e il Maestro Ge Yi, del Conservatorio di Shanghai, che assieme a Bellandi sarà direttore artistico della Turandot, in scena venerdì 6 settembre in piazza Umberto I e il giorno dopo al Teatro Pacini, con la regia di Katia Ricciarelli. Partner della manifestazione, Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Conservatorio di Shanghai e Comune di Uzzano.

«Quest'anno il comitato presieduto dal Maestro Veronesi ci ha inseriti nel calendario ufficiale delle celebrazioni per i 100 anni dalla morte di Puccini - afferma Bellandi -. Siamo contenti di avere questo logo sul nostro manifesto. Il concorso si svolgerà il 1 e 2 settembre al Palazzo del Capitano, con la finale alla Villa, l'opera andrà in scena in due serate consecutive; la grande novità di quest'anno è che Ricciarelli non sarà solo presidentessa della Giuria, ma anche la regista, e il 6 sarà a Uzzano; profi-

cua la collaborazione con il Conservatorio: il Maestro Ge Yi ha portato i suoi studenti, che saranno comprimari nell'opera, mentre i ruoli principali sono stati affidati ai vincitori del concorso del 2023 e a interpreti già molto affermati». Per la prima serata di Uzzano i biglietti sono in vendita alla tabaccheria Il gatto e la volpe, per la seconda alla cartoleria Alma. Possono essere prenotati chiamando lo 0572476449.

Emanuele Cutsodontis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I protagonisti dell'edizione 2024 del festival

Premiazione in Comune

DA SHANGHAI



Dino Cordio e Ge Yi
Sindaco e Maestro di Conservatorio

All'incontro hanno preso parte il sindaco Dino Cordio, Bellandi, Anzilotti, il consigliere regionale Marco Niccolai e il Maestro Ge Yi, del Conservatorio di Shanghai, che assieme a Bellandi sarà direttore artistico della Turandot, in scena il 6 settembre in piazza Umberto I e poi al Teatro Pacini, con la regia di Katia Ricciarelli

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

A.A.A.A.A. FIRENZE BELLISSIMA signora molto sensuale, posto tranquillo molto disponibile senza fretta 0552342678 p.r.

11 MATRIMONIALI

Chiara 55 enne, imprenditrice. Sono una persona dinamica, equilibrata e romantica. Cerco un compagno aperto e fantasioso, ambizioso, di ottima cultura, che crede ancora alla possibilità di vivere la pienezza di un sentimento coinvolgente, in cui mettere i propri desideri, la passione, gli ideali e la vita di tutti i giorni. Io sono pronta a darti il meglio di me, e tu? Chiamami subito!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Marco 60 enne imprenditore, benestante, attraente, e cordiale. In questi anni ho messo un grande impegno nel lavoro, ed ho costruito molto, ma mi sono perso la possibilità di avere la compagna giusta al mio fianco, quella per cui ti alzi al mattino e sei già felice. Come ti immagino? Dinamica, volitiva, tenera e romantica, intelligente e carina. Per te sono pronto a mettermi in gioco sino in fondo. E' una promessa! Chiamami subito!!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Ciao sono Stefano 53 enne separato a una buona posizione. Sono una persona ottimista, forte, altruista, allegra, che vorrebbe conoscere la persona giusta, per poterle aprire il cuore sino in fondo. Quando la incontrerò, la coprirò di amore, attenzioni, affettuosità e saprò impegnarmi, perché la sua vita con me, sia proprio quella che voleva. Ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Daniele 54 enne, un ottimo impiego e posizione, affettuoso e gioviale, amante valori della famiglia e dell'amicizia. Ti cerco tenera, con valori condivisi, dai 44 anni a pari età. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Michele, 72 enne, bancario in pensione. passo le mie giornate riempiendole di mille impegni, ma cerco una donna con la quale tornare a sorridere al futuro e che desideri, come me viaggiare e godere il bello che la vita ci può ancora offrire. ottimo incontro!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Alessio ho 48 anni, imprenditore. cerco una donna che abbia voglia di vivere la vita con amore e gioia. mi piace ascoltare musica e viaggiare e sono indipendente in tutti i sensi. chiamami!! Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Pescia

Moni Ovadia

Seminario sulla Costituzione

Il prossimo venerdì 6 settembre, alle 21, il Teatro Pacini ospiterà 'Racconti, letture, riflessioni', un recital scritto, diretto e interpretato da Moni Ovadia, voluto e organizzato dalla sezione Anpi 'Alfredo Sforzini' di Pescia. Il protagonista presenterà una serie di spunti incentrati sui temi della sesta edizione del Seminario 'Una bussola per la democrazia, la Costituzione italiana'. Realizzato grazie ai contributi offerti dalla Regione Toscana e dalla Banca di Pescia e Cascina, il Seminario è rivolto ai giovani delle scuole superiori del territorio, e si articolerà su tre giorni. Il titolo scelto per questa edizione è 'Dagli eccidi nazi-fascisti alla Costituzione'. Si aprirà il 4 settembre alle 11, all'Istituto Tecnico Agrario Anzilotti, con la relazione 'Prima della Costituzione antifascista: guerra partigiana e stragi nazi-fasciste', del professor Giovanni Contini, proseguirà con alcuni incontri con l'attore e pedagogista Massimiliano Filoni, quindi con le relazioni di Omero Nardini e Lorenzo Guadagnucci. Giovedì 5 saranno stu-



diati i 'Fatti di Collecchio', insieme ancora a Nardini e un gruppo di testimoni. Il seminario si concluderà venerdì 6 con l'incontro, programmato nel primo pomeriggio, dei ragazzi partecipanti al progetto con Moni Ovadia, protagonista la sera del recital. Sul palcoscenico del Teatro Pacini tornano anche gli Sgurz, con un repertorio di pezzi d'autore in linea con i temi affrontati nei giorni di studio. La serata al Pacini è aperta a tutti a libero; per motivi organizzativi consigliata la prenotazione, chiamando il 3355875762 o il 3338731818.

E.C.

CALCIO

Serie D

La Pistoiese cerca la «quadra» Tra note incoraggianti e sterilità

In quattro test ufficiali la squadra arancione non ha mai vinto. Giacomarro: «Serve più cattiveria»

CALCIO

La Pistoiese è ancora un cantiere aperto e non potrebbe essere altrimenti. C'è però un dato che, piaccia o meno, può lasciare spazio ad alcune riflessioni. In quattro amichevoli ufficiali disputate, con Tau Altopascio, Seravezza Pozzi, Livorno e Figline, la squadra arancione non è mai riuscita a vincere. Tre i pareggi, a reti bianche col Tau e per 1-1 con labronici e gialloblu, oltre al ko contro la formazione versiliese. Campanelli d'allarme? Assolutamente no, non al 27 agosto. Lavoro da fare però sì e il primo ad esserne consapevole è proprio l'allenatore Domenico Giacomarro, che nel post-partita di Figline ha battuto il ferro sull'importanza di avere maggiore precisione negli ultimi sedici metri. «In area di rigore è necessaria maggiore cattiveria, quando si va a calciare dobbiamo segnare, non far fare bella figura al portiere avversario. In questi giorni abbiamo lavorato tanto su questo aspetto e continueremo a farlo nei prossimi giorni, ci siamo allenati con intensità e va messo in conto che



Il tecnico Giacomarro arringa i suoi (Acerboni/fotoCastellani)

la squadra possa essere un po' affaticata». Parole chiare che denotano come la Pistoiese possa e debba fare uno step in più sotto l'aspetto offensivo.

Anche perchè i numeri parlano di tre gol realizzati in quattro uscite: troppo pochi per ambire ad una stagione ai vertici. Come detto però niente drammi perchè dalla sfida del «Goffredo del Buffa» sono arrivati diversi segnali incoraggianti. Soprattutto

nel primo tempo la squadra arancione ha giocato un buon calcio, fatto di combinazioni sulle corsie laterali e col coinvolgimento costante dei due attaccanti Cardella e Sparacello. Il ritmo è poi diminuito nella ripresa, quando il tecnico ha stravolto la squadra facendo entrare quasi tutti i giocatori in panchina. Il Figline ha fatto lo stesso, facendosi preferire per l'assetto sul terreno di gioco ma comunque

senza mai impensierire Lagonigro. Tra le note liete di giornata va registrata la rete di Hamza Larhrib, classe 2003 arrivato dal Carpi, con cui ha ottenuto la promozione in Serie C pochi mesi fa. «Sono contento della rete realizzata - ha detto Larhrib - ma soprattutto di un test che ci ha visto mettere ulteriormente minuti nelle gambe. Ci attenderà una stagione lunga e con tante insidie e sarà fondamentale mantenere i nervi saldi nei momenti difficili. La mentalità del gruppo farà la differenza e nella nostra rosa ci sono giocatori d'esperienza che potranno darci una grande mano». L'esterno marocchino ha convinto nella posizione di esterno sulla corsia destra, posizione dalla quale è andato a segno con un preciso mancino. Sul versante opposto apparso in crescita anche Corvino, alla ricerca del ritmo partita. Ancora buona la prova dei due centrali Bertolo e Mazzei, che hanno fatto vedere di aver già trovato un feeling importante. Giacomarro prende appunti e intanto già pensa all'ultima amichevole, quella con la Fortis Juventus di domani pomeriggio. Poi, da domenica, il tempo degli esperimenti sarà finito.

Michele Flori

GOLF

«Santo Stefano in tour»: successo per la tappa termale

Dopo la pausa ferragostana, durante la quale soci e turisti hanno giocato al Golf Montecatini Terme senza gare in calendario, sabato 24 agosto è andata in scena la Santo Stefano in Tour Luxury. La gara è stata promossa da Cristiano Righi che da ben 27 anni organizza eventi e ha espresso apprezzamento per le ottime condizioni del percorso. La competizione a coppie ha visto al via oltre 100 giocatori determinati nel vincere l'accesso alla finale del 9 ottobre al golf reggiano Santo Stefano. Hanno vinto Francesca Donnini e Leonardo Bonelli, tra i favoriti al via, con un giro in 66 colpi, ben sei meno del par del percorso. Nella categoria netta successo a Giovanni Fonesu e Daniele Zonta (44) mentre a Nicola Grossi e Fabrizio Giannini (42) è andato il premio quali migliori senior. A completare il foglio premiati la prima coppia mista formata da Nicola Mochi e Maria Luisa Gianfaldoni (41).

Andrea Ronchi

Serie C

Il Blu Volley Quarrata cambia Guidi farà il vice di Torracchi

Il 'mago delle promozioni' assisterà lo storico coach. Una coppia d'assi in panchina per puntare al grande salto

VOLLEY

Parafasando una nota pubblicata di gelati degli anni Novanta, «due è meglio che uno» devono aver pensato al Blu Volley Quarrata. Per dare l'assalto alla serie B2, ecco allora che la dirigenza mobiliera ha chiamato un «mago delle promozioni» quale il fiorentino Federico Guidi, oggi di residenza pratese ed ex capo allenatore del Volley Aglianese, a indossare i panni di assistente di coach Davide Torracchi. In so-



stanza, una panchina «pesante», d'indubbio valore: due tecnici abituati a vincere campionati. «Sono molto contento di poter entrare nello staff del Blu Volley. Dopo 18 anni e 2 bambini, avevo bisogno di un impegno diverso per questa stagione e a Quarrata ho trovato la giusta quadra tra le mie esigenze e quelle di Torracchi e della società. Sarà molto stimolante lavorare con Davide e la squadra e so-

no certo che, come da tutte le esperienze fatte, potrò imparare molto. Spero anche di portare il mio contributo alla causa: farò del mio meglio». Nella città del mobile, Guidi ritroverà due pallavoliste che ha allenato ad Agliana: Costanza Bartolini, storico capitano neroverde, e Saisa Fedini, che ha diretto anche a Campi Bisenzio. «Mi piace il contesto ambizioso: sono stato cercato da molte società per fare il primo, ma per questa stagione desideravo altro. Sarà una collaborazione interessante quella con Torracchi». A questo punto, chi avesse un euro da scommettere sulla promozione di Quarrata può tranquillamente farlo: il Blu Volley si annuncia una realtà importante.

Gianluca Barni

La gara della Giusfredi ciclismo

Decimo trofeo Centro Commerciale Montecatini A Biscolla sprint degli esordienti De Stefano e Cerone

CICLISMO

Due volate a gruppo compatto hanno esaltato le doti di velocisti dell'esordiente pisano Diego De Stefano del G.S. Butese e del corridore locale Antonio Cerone del Team Valdinievole. Sono stati loro ad imporsi nel X° Trofeo Centro Commerciale Montecatini in località Biscolla, su di un circuito interamente pianeggiante con l'organizzazione affidata alla Giusfredi Ciclismo. Per De Stefano del primo anno si è trattato del settimo alloro sta-

gionale, mentre per il secondo anno Cerone è stata questa la prima vittoria stagionale. Le due gare hanno registrato alcuni tentativi di fuga che non hanno però avuto successo e sul lungo rettilineo di Biscolla sono state De Stefano e Cerone a sfrecciare per primi. Ordine di arrivo primo anno: 1) Diego De Stefano (Butese); 2) Tommaso Marini (Coltano Grube); 3) Matteo Staccioli (Donoratico). Secondo anno: 1) Antonio Cerone (Team Valdinievole); 2) Andrea Mori (Donoratico); 3) Gioele Gabbrielleschi (id).



Un momento di premiazione nel dopo gara

BASKET

Serie A



Le indicazioni di coach Del Re alla squadra. Di spalle Mateo Chiarini, ex PL

Cinque scrimmage in due settimane: due con la Pielle

Tour de force La T Gema Pre season di ferro

BASKET

L'ultimo velo al precampionato della Pallacanestro Montecatini targata Gema e La T Tecnica è stato tolto ieri, quando con un comunicato ufficiale la società del presidente Alessandro Lulli ha reso nota la marcia di avvicinamento all'esordio in regular season di Serie B Nazionale del 29 settembre a San Severo di Puglia. Saranno cinque le amichevoli di preparazione al campionato, da disputarsi in poco più di due settimane: un vero e proprio tour de force finalizzato a far prendere confidenza con il ritmo partita a tutti i componenti del roster il più velocemente possibile, considerando che da fine settembre a metà novembre si giocheranno ben undici giornate di campionato.

Sarà una pre-season con il salmastro sulla pelle per Savoldelli e compagni, che giocheranno quasi tutti i loro test amichevoli in riva al Mar Tirreno. Il primo impegno, previsto sabato 7 settembre al PalaPertini di Ponte Buggianese contro la Pielle Livorno dell'ex Federico Campanella (orario ancora da definire), sarà infatti l'unico che i «leoni» termali affronteranno in Valdinievole, poi quattro trasferte «marittime», a partire da quella di La Spezia di mercoledì 11 settembre contro i padroni di casa dei Tarros Spezia Basket Club, alla quale seguirà il back-to-back con i biancoblu livornesi del 14 settembre, stavolta a Fauglia, parquet di allenamento piellino. Subito due incontri ravvicinati con il recentissimo passato per Mateo Chiarini, in attesa della prima resa dei conti uffi-

ciale in campionato, fissata per l'1 dicembre. Sabato 21 dicembre La T Gema farà visita ad un altro ex: si tratta di Giovanni Brunni, playmaker classe 1981 che ha vestito la canotta rossoblù nell'ultimo anno della C Gold e che con la sua Swag Cecina chiuderà il programma di amichevoli termale.

Nel mezzo la seconda amichevole infrasettimanale del 18 settembre al PalaTenda di Piombino contro la rinnovata Solbat, altra formazione che Gema ritroverà da avversaria nel Girone B di Serie B Nazionale.

Filippo Palazzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Estra mette il turbo

Schemi e ritmi altissimi

Il ritorno al PalaMelo dei biancorossi dopo il test con la Libertas a Livorno

BASKET

Allenamento a ritmi serratissimi per l'Estra Pistoia che ieri è ritornata in palestra dopo la prima uscita di sabato sera contro la Libertas Livorno. Tribuna piena al PalaMelo con i tifosi che ancora una volta hanno voluto vedere da vicino la nuova squadra. Segno di entusiasmo unito a grande curiosità com'è del resto nello stile pistoiese visto che ogni anno le varie squadre che si sono succedute sono sempre state seguite con interesse fino dai primi passi. Coach Dante Calabria non si è fatto intenerire dal caldo torrido mettendo sotto la squadra com'è nella sua idea di basket.

Intensità, sforzo e voglia di comunicare sono gli aspetti che si sono visti in campo da parte dei giocatori biancorossi. In campo i giocatori parlano molto tra di loro, c'è voglia di aiutarsi, di aiutarsi, di tenere sempre alta l'attenzione. C'è la volontà da parte di tutti di creare fin da subito un gruppo, di trovare l'intesa

MACCHINA DA OLIARE

Lavoro con la palla e cura maniacale nel provare playbook offensivi e difensivi



Le indicazioni del coach dell'Estra Dante Calabria in allenamento

giusta e avere un buon feeling. Aspetti che sono piaciuti molti a Calabria che non ha perso occasione di sottolineare. Il lavoro è stato prevalentemente con il pallone ed una cura quasi maniacale nel provare e riprovare gli schemi sia difensivi che offensivi. Coach Calabria si è concentrato su consolidare gli schemi provati fino ad ora aggiungendo un tassello in più sia in attacco che in difesa.

Lo staff biancorosso piano, piano sta costruendo il proprio piano, l'idea di pallacanestro che si intende dare alla squadra dando ogni giorno un input in più, un gradino alla volta anche per-

ché non va dimenticato che ancora la squadra è orfana di Eric Paschall un elemento che, una volta al massimo della forma, cambierà il volto della squadra sia per quanto riguarderà l'aspetto difensivo che offensivo. Intanto la società ha comunicato che anche l'amichevole fissata inizialmente per l'11 settembre a Fidenza contro Varese è stata annullata. La dirigenza sta decidendo se effettuare ugualmente un test con un altro avversario oppure passare dall'amichevole del 7 settembre contro Scafati al torneo Lovari di Lucca in programma dal 14 al 15 settembre.

Maurizio Innocenti

Ieri la prima squadra allenata da coach Milano è tornata a calcare il parquet della palestra Martin Luther King

Bottegone basket, la stagione può partire

BASKET

È partita ufficialmente la stagione 2024/25 del Bottegone Basket. Ieri la prima squadra, allenata dal confermatissimo Maurizio Milani, ha fatto il suo ingresso alla palestra «Martin Luther King» di Bottegone: ad accoglierla, tra gli altri, Don Piergiorgio Baronti, figura carismatica della pallacanestro giallonera (e non solo), che ha avuto modo di fare qualche dichiarazione d'intenti. Dopo alcuni giorni introduttivi, «preparatori», di sole sedute d'allenamento atletiche fuori dall'impianto, il gruppo ha iniziato il lavoro vero e proprio, il periodo della preparazione



Il gruppo del Bottegone Basket

precampionato: alla fase atletica si sono aggiunte le altrettanto fondamentali esercitazioni tecnico-tattiche sul parquet. Prende ufficialmente avvio, quindi, la stagione sportiva 2024/25, che vedrà la Valentina's Camicette ambire a un ruolo di maggiore rilievo nel campionato di serie C dopo la bella salvezza ottenuta al termine della scorsa annata agonistica.

A Bottegone, giustamente, si vola basso, ma c'è voglia di stupire, sorprendere tifosi, critici e addetti ai lavori. Tra poco meno di una settimana, gialloneri subito in campo: esordiranno ufficialmente, infatti, domenica 1° settembre, affrontando in ami-

chevole il Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Quarrata, rivale di serie B Interregionale, al PalaMelo della città del mobile. La seconda uscita è in programma domenica 8 settembre, in casa del Montemurlo Basket: un altro test valido, probante per mettere a punto schemi e condizione atletica. In attesa di conoscere gli accoppiamenti di Coppa Toscana e avvicinarsi alla «prima» del torneo di serie C, Bottegone saggerà la bontà del proprio roster. C'è molta fiducia nell'ambiente e la speranza di poter trascorrere un'altra stagione positiva, allietata da risultati importanti.

Gianluca Barni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le cronache

NOLEGGIO SEDONI MUOVIAMO LE VOSTRE IDEE!

PRATO - PISTOIA - MONTECATINI - 0573 634438 - 333 9375744 - www.sedoni.it

Abetone Impossibile ormai rispettare i tempi previsti per i lavori

Funivia Doganaccia-Corno la Regione revoca i 5 milioni



in Pistoia XIII

Firenze

Allarme piccioni negli ospedali, mandarli via costa 142mila euro



» Vignolini in Firenzell

Pescia Il 31enne calciatore ghanese è arrivato in città nel 2009, accolto dalla famiglia Giusti

Cittadinanza italiana a Duncan, ex Fiorentina Le firme con il sindaco a Palazzo del Vicario



La cerimonia di giuramento si è tenuta ieri, nel palazzo comunale di Pescia, la realtà che per prima lo ha accolto non appena arrivato da Accra, in Ghana, dove è nato il 10 marzo 1993. Alfred Duncan, da ieri Alfredo, ha ricevuto la cittadinanza italiana a Palazzo del Vicario. Ex centrocampista della Fiorentina ora al Venezia, è arrivato a Pescia nel 2009, 16enne, accolto dalla famiglia Giusti, e ancora mantiene forti legami con questa città.

in Pescia XIX

Prato Sit in a Le Querce

Le proteste non fermano il taglio degli alberi



» Formichella in Prato VII

Scopri la nuova sezione del sito de Il Tirreno, dedicata esclusivamente al mondo della portualità del Medio Alto Tirreno, da Livorno a Civitavecchia, da Piombino a Carrara

IL TIRRENO SHIPPING



Inquadra il QR Code oppure vai su: <https://www.iltirreno.it/speciale/tirreno-shipping>



IL TIRRENO



Montecatini



GESTIONE
ACCOGLIENZA

di Luca Signorini



Centro per **migranti** permanente all'ex hotel Europa di Marliana

La prefettura ha intenzione di requisire l'albergo all'asta

Marliana L'albergo Europa alle porte del paese di Marliana, quando l'attività era ancora in funzione, ha già ospitato richiedenti asilo, in un numero massimo di una cinquantina. Cominciarono ad arrivare una decina di anni fa. Salì quassù a un certo punto anche il leader della Lega Matteo Salvini, per cavalcare l'ondata di qualche malcontento percepito, era il 2017.

Quello che adesso è un ex hotel finito all'asta con nove incanti andati deserti e ultimo prezzo fissato a poco più di 40mila euro, torna agli onori delle cronache. Perché la prefettura di Pistoia ha manifestato l'intenzione di acquisirlo mettendolo a patrimonio, l'ultima asta in corso è stata infatti ritirata.

L'obiettivo è trasformare in modo permanente queste stanze da tempo vuote in un Centro di accoglienza straordinaria per migranti. Ci sarebbero spazi sufficienti per ospitare un buon numero di richiedenti asilo se le esigenze internazionali lo richiedessero (e sovente lo richiedono).

La questione è stata al centro di un paio di incon-

tri avuti dal sindaco Federico Bruschi, che ha poi riferito nel corso dell'ultimo consiglio comunale. «Non sono a conoscenza dei tempi e dei numeri di eventuali ospiti, anche perché l'ex hotel avrà bisogno di alcuni lavori di rifacimento – afferma il primo cittadino di Marliana – ma comunque c'è l'intenzione della prefettura di requisirlo e farlo diventare un Cas». Aggiunge: «Io ho posto la questione sul piano dei servizi pubblici a Marliana, che sono carenti come tutti sanno: da due anni manca il medico di famiglia, il servizio di trasporto locale coi pullman non è sufficiente, molti stu-



Federico Bruschi sindaco di Marliana

enti diretti alle scuole in pianura vengono anche lasciati a piedi, poi le strade provinciali non sono tenute come dovrebbero essere».

«Marliana ha 106 residenti e 31 giovani accolti, il paese non sarebbe in grado di gestire altri arrivi»

«Inoltre – sottolinea ancora Bruschi – sarà importante sapere la tipologia di persone da ospitare e in quale numero. Qui in paese ci sono 106 residenti, più tenu-

ti migranti gestiti dal 2015 tramite la rete Sprar prima e adesso Sai (Sistema accoglienza integrazione, ndr), con l'utilizzo di parrocchia e servizi comunali. Saremo costretti a uscire da questo sistema di accoglienza nel caso di nuovi e cospicui arrivi, il nostro piccolo comune non sarebbe in grado di gestirli tutti».

L'ex sindaco e ora consigliere Marco Traversari chiede nel frattempo di convocare un'assemblea pubblica con i cittadini. E sollecita l'amministrazione comunale all'attivazione della cosiddetta «clausola di salvaguardia, prevista dalla direttiva del ministro

Nelle foto di Nucci l'ex albergo Europa all'inizio del paese di Marliana

dell'Interno dell'11 ottobre 2016 che rende esenti dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza quei Comuni che appartengono alla rete Sai». «Ci rendiamo conto dell'emergenza dei migranti, ma il problema non può essere caricato sempre sui Comuni, è sempre sugli stessi – va avanti Traversari – auspicio che il sindaco metta innanzitutto a conoscenza dei cittadini di Marliana quanto potrebbe succedere a breve (cosa che avrebbe già dovuto fare da tempo) e che faccia valere nelle sedi opportune la clausola di salvaguardia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Montecatini i richiedenti asilo sono 150

Sono ospitati in tre strutture della città e in un appartamento al confine con Pieve

In Cas cittadini sono gli hotel Medici, Zenith e Palladio e un'abitazione in via dello Zizzolo

Montecatini Gli hotel Medici di via Montebello, Zenith di via Cavour in pieno centro, Palladio di via Puglie, un appartamento in via dello Zizzolo al confine con Pieve a Nievole: sono queste le strutture in città che ospitano circa 150 tra migranti e richiedenti asilo, comprese famiglie con bambini. Al Medici e allo Zenith lavora nell'accoglienza la cooperativa Ospita di Grosseto, mentre la coop fiorentina Differenze culturali è al Palladio e la lucchese Giovani e comunità si oc-

cupa dell'appartamento di Pieve.

Sovente in città torna lo spettro di nuovi arrivi, con conseguenti allarmi. Non è questo il caso. Evidentemente la mossa pensata dalla prefettura di requisire il vecchio albergo di Marliana va nella direzione di alleggerire il carico di migranti a Montecatini, anche se le due realtà distano pochi chilometri l'una dall'altra ed è possibile che i richiedenti asilo destinati in futuro a Marliana durante la giornata frequentino i cen-

Sopraluogo a fine maggio all'hotel Medici di via Montebello

tri in pianura, compresa quindi Montecatini.

Il punto sui numeri in città era stato fatto a fine maggio, durante un sopralluogo richiesto da Edoardo Fanucci, allora candidato a sindaco e oggi consigliere comunale di opposizione. Più che altro la questione riguardava la verifica delle condizioni di igiene e sicurezza e il rispetto delle prescrizioni avanzate soprattutto per quanto riguarda gli alberghi Medici e Zenith.

Al Medici è stata rimossa



da una parete una caldaia, già disattivata, e un vaso di espansione (altro componente idraulico) in cattive condizioni, dopo la messa in sicurezza della centrale elettrica e della piscina nel-

la struttura; allo Zenith invece erano richiesti lavori per la colibentazione di alcuni ambienti soggetti a problemi dovuti a umidità e muffe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECATINI ► MONSUMMANO



JoMo al Palazzo del turismo Per un concerto da Guinness

L'artista presenta canzoni in venticinque lingue diverse

Montecatini L'artista franco-occitano JoMo, al secolo Jean-Marc Leclercq, si esibirà oggi alle 21 al Palazzo del turismo di viale Verdi. Il concerto si svolge nell'ambito del 90° congresso nazionale della lingua universale esperanto, iniziato lo scorso fine settimana e che prosegue fino a sabato con dibattiti, conferenze, corsi linguistici e spettacoli.

Il cantante è entrato nel Guinness dei primati nel 2000, e sette anni più tardi ha perfezionato il proprio record presentando 25 canzoni in altrettante lingue diverse durante il medesimo concerto. JoMo è anche autore di libri, tra cui un manuale di conversazione francese-guassone e un romanzo, *Ucraina*, vincitore nel 2006 del premio letterario Paul Froment. Ha una letteratura specifica in lingua esperanto.



JoMo è inoltre autore di libri in lingua esperanto

Spettacolo oggi alle 21 durante il congresso nazionale che si terrà fino a sabato

Il programma del 90° congresso a Montecatini Terme, che ha già ospitato gli esperantisti nel 1968, include una serie di eventi culturali di rilievo aperti alla cittadinanza e ai turisti. Tra questi, una serata dedicata alla cucina polacca, accompagnata da musica e danza (domani alle 21 sempre al Palazzo del turismo), un concerto del gruppo olandese Kajto, noto per la loro musica popolare eseguita in diverse lingue (giovedì alle 21), e uno spettacolo teatrale e musicale di Piero Nissim, che esplora il tema dell'origine con la sua opera "Bere-shit, il canto dell'inizio" (venerdì alle 21). Questi appuntamenti arricchiscono ulteriormente l'offerta culturale del congresso, rendendolo un evento di grande interesse.

Durante la settimana anche gite di mezza giornata e

di un giorno in varie località toscane, facilmente raggiungibili da Montecatini, sessioni di yoga e meditazione in pineta. Il congresso riunisce per una settimana in città circa trecento delegati non sono italiani, ma in rappresentanza di ben ventuno nazioni, tra le quali Svizzera, Polonia, Ucraina, Giappone, Finlandia, Germania. Ci sarà anche un collegamento diretto con una radio cubana.

L'esperanto è una lingua "artificiale" pianificata e sviluppata tra il 1872 e il 1887 da Ludwik Lejzer Zamenhof. È la più conosciuta e utilizzata tra le lingue ausiliarie internazionali. La comunità esperantista è una delle poche comunità linguistiche su scala mondiale i cui parlanti senza eccezioni siano in possesso di due o più lingue.

Nella foto l'apertura del congresso nazionale di Esperanto domenica al Palazzo del turismo di viale Verdi

L'amore nel libro di Paolo Ruffini "Ad acqua in bocca"

Oggi alle 18 alle terme Tettuccio

Montecatini "Posso solo amare", sono otto le storie in cui l'amore è una cura. Lo assicura Paolo Ruffini nel suo ultimo libro che sarà presentato nella rassegna "Acqua in bocca ma non troppo" oggi alle 18 allo stabilimento Tettuccio di Montecatini. «Amare è come respirare: è inevitabile - assicura il comico, nelle vesti di scrittore - e come non si può smettere di respirare, così non si può decidere di non amare». Questo concetto è diventato chiaro per Ruffini fin dai tempi di *PerdutaMente*, non un documentario sull'Alzheimer ma sull'amore, che diventa l'unica ancora di salvezza, l'unico appiglio alla vita per chi soffre di questa terribile patologia degenerativa. L'amore, in altre parole, ha la capacità unica di tenere in vita: se anche



Il comico, presentatore e attore livornese Paolo Ruffini

tanto amare». Un libro che Ruffini ha voluto dedicare a suo padre Francesco, «ultimo capitano del Battello Ebro, appassionato di miti e grande classicista, che prima di andarsene mi ricordò: Senectus ipsa est morbus, scriveva Publio Terenzio Afro, la vecchiaia è per se stessa una malattia».

Paolo Ruffini debutta sul grande schermo con *Ovosodo*, poi numerosi successi tra i quali *Natale a Miami*, *La prima cosa bella*, *Fuga di cervelli*. Conduce diverse edizioni di *Colorado su Italia 1*. Da sempre impegnato nel sociale, si distingue per il progetto "Up and Down", in cui lavora con attori disabili. Nel 2022 firma la regia del docufilm *PerdutaMente*, il cui lavoro ha ispirato la ricerca per questo libro. Il pomeriggio di "Acqua in bocca" inizia alle 17 con la scrittrice Loredana Ruffilli che presenta il libro "Comincia Carosello", romanzo breve che racconta la storia di un ragazzino che vive gli anni '60 e '70. Ma anche un saggio in cui è descritto il periodo della televisione ai tempi di Carosello.

Alle 17 la scrittrice Loredana Ruffilli presenta il suo romanzo breve "Comincia Carosello"

non guarisce, l'amore cura.

Questo è il punto di partenza e il filo conduttore delle storie nel libro di Ruffini. Racconti di sofferenza e vicinanza, di pazienti e badanti, storie in cui l'amore si è dimostrato più forte e resistente della malattia e della morte. Grazie alle parole e ai ricordi dei protagonisti, Ruffini compone un ideale mosaico in cui tante vite, segnate dal dolore, sono trasformate dall'amore e dalla presenza di chi se ne prende cura. «Gli eroi ci assomigliano - dice Ruffini - condividiamo la loro stessa natura, non possiamo guarire chi amiamo, non possiamo salvarlo, possiamo sol-

Il bridge protagonista al Sesana col torneo "Città di Montecatini"

Domani dalle 20 la serata organizzata dal circolo cittadino

Montecatini Bridge, che passione. Del resto si tratta dell'unico gioco di carte classificato come "sport" ed è sempre l'unico in cui le regole sono codificate a livello mondiale. Sull'italico suolo, isole comprese, il bridge è una disciplina associata (riconosciuta dal 1993) del Coni con una sua federazione, la Figb. A Montecatini tale raffinata e complessa disciplina ha trovato terreno fertile, oltre a partorire particolari iniziative e azzeccati connubi, con il circolo Montecatini Bridge, ad esempio in collaborazione con il Comitato toscano della Federazione e con il Coni.

Si inserisce in questo contesto la serata di domani all'interno dell'ippodromo Sesana, con il "Trofeo Città



Giocatori di bridge (archivio)

di Montecatini", torneo di chiusura del "bridge sotto le stelle" edizione 2024. L'evento inizierà alle 20 con la cena sociale al ristorante panoramico. Quindi alle 21,30 partirà la competizione vera e pro-

pria. A seguire, la cerimonia di premiazione, sia per quanto riguarda la classifica che in merito ai tanti riconoscimenti speciali. A tale proposito si ricorda che è gradito un abbigliamento "tutto in bianco", in quanto un premio "ad hoc" sarà riservato alla coppia miglior classificata tra tutte quelle che si saranno presentate con il classico abbigliamento in bianco. L'Asd Montecatini Bridge coglie l'occasione per ringraziare il dottor Lorenzo Stoppini per aver concesso una location così prestigiosa, aprendo le porte del glorioso ippodromo Sesana. Nella stessa serata, inoltre, si terrà anche un torneo di buraco.

R.G.

Si apre al pubblico e alle visite l'antico Convento di Colleviti

Dalle 19 verrà celebrata la memoria di San Ludovico di Tolosa

Pescia Oggi al Convento di Colleviti che domina Pescia sarà solennemente celebrata la memoria di San Ludovico di Tolosa, al quale è intitolata la struttura religiosa. La Fratinità Francescana secolare che qui ha la sua sede, in stretta collaborazione con la venerabile Congrega di Sant'Antonio da Padova, con l'intento di animare questo luogo spettacolare, ha previsto un programma di celebrazioni.

Dalle 19, nel refettorio del Convento e nel giardino interno, sarà offerto a tutti un "apericena in fraternità", per poter ammirare, visitare e vivere gli spazi interni del complesso; alle 21 è prevista la messa solenne in onore di San Ludovico, pre-



Il Convento di Colleviti

sterà servizio liturgico-musicale la schola cantorum "Cum jubilo", che da tempo accompagna i momenti solenni dei Francescani di Colleviti; durante la giornata sarà inoltre possibile visi-

tare il bellissimo chiostro interno, il giardino a sbalzo sulla valle e la parte bassa del Convento.

La Fratinità Francescana annuncia poi che il prossimo 16 settembre, sempre al Convento di Colleviti, si svolgerà la veglia delle stimmate di San Francesco, in questo particolare anno in cui si ricorda l'ottavo centenario di questo grande prodigio. Alla ricorrenza, nello scorso giugno, sono state dedicate le "Feste Grosse", una serie di eventi e aperture religiose dell'edificio storico che domina il centro storico, anche per ricordare quando San Francesco d'Assisi fu ospite della città di Pescia, nell'anno 1211.

PESCIA ▸ VALDINIEVOLE

Duncan diventa cittadino italiano

La cerimonia a Palazzo del Vicario

L'ex centrocampista della Fiorentina è arrivato a Pescia dal Ghana nel 2009

Nato ad Accra, in Ghana, il 10 marzo del 1993, a 16 anni è arrivato a Pescia accolto dalla famiglia Giusti, Francesca, Leonardo e il piccolo Niccolò

Pescia Se non fosse stato per il Covid, Alfred Duncan, centrocampista exFiorentina passato (da svincolato) al Venezia in questa finestra di mercato, sarebbe stato cittadino italiano già da diverso tempo. Invece, la cerimonia di giuramento si è tenuta ieri, nel palazzo comunale di Pescia, la realtà che per prima lo ha accolto non appena arrivato da Accra, in Ghana, dove è nato il 10 marzo 1993.

Dopo il pareggio della sua nuova squadra, il Venezia, conquistato proprio al Franchi, di fronte al suo passato, è stato subito tempo di nuove emozioni. Del resto, il legame con questa terra, nel cuore della Toscana, Alfredo - come simpaticamente lo hanno sempre chiamato tutti i suoi compagni di squadra (non ultimo, Vincenzo Italiano, nei suoi anni vissuti alla guida tecnica della Fiorentina) - non lo ha mai nascosto. È qui che, nel 2009, è arrivato ed è qui che è stato affidato alla famiglia Giusti, a Francesca e Leonardo, diventato poi il suo agente, e al piccolo Niccolò,



un fratellino acquisito, con cui il legame si è rafforzato anno dopo anno, ed è sempre qui che ha conosciuto quella cerchia ristretta di persone diventate nel tempo, insieme a quella di origine, la sua grande famiglia.

Ieri il cerchio si è finalmente chiuso. A presiedere alla cerimonia è stato il sindaco di

Alfred Duncan insieme al sindaco Franchi e al vicesindaco Tridente, a destra la firma per la cittadinanza



Pescia, Riccardo Franchi, di fronte al quale Duncan ha firmato i documenti che lo rendono a tutti gli effetti un cittadino italiano. Da Pescia il giocatore non si è mai separato, nonostante le tante strade sportive percorse. Fu scovato dagli scout dell'Inter che lo inserirono nel proprio settore giovanile, dove ha vinto il

campionato Primavera e la Next Gen series, poi ha fatto il suo esordio in A in nerazzurro il 26 agosto del 2012, nella gara contro il Pescara. Il legame con la Toscana era tornato a farsi fortissimo col passaggio, in prestito al Livorno, sempre in serie A, e poi con quello alla Fiorentina, club in cui ha giocato dal 2020 al 2024, ecce-

zion fatta per una parentesi al Cagliari.

«Abito a Pescia - disse nel giorno della sua presentazione a Firenze - e indossare la maglia viola è sempre stato un sogno, è come giocare per la mia famiglia». L'emozione, ieri, è stata doppia. Da una parte quella di Duncan e dall'altra quella del sindaco Franchi. «È stato il mio primo giuramento da primo cittadino di Pescia e sono felice che il caso abbia voluto fosse lui - ha detto - un ragazzo che ha fortemente voluto "tagliare" questo traguardo. Mi ha colpito la sua straordinaria semplicità, la sua umanità e la voglia di restare legato in maniera indissolubile con questa terra che lo ha accolto e dove lui ha saputo integrarsi benissimo fin da subito. Mi ha detto che ha finalmente coronato un sogno, credo che questo possa permettere di ritraggiare un ritratto completo, di un calciatore che, sul rettangolo verde, si è fatto largo fino ad arrivare a giocare stabilmente in serie A, ma che soprattutto non ha mai perso di vista le priorità della vita, a cominciare dai legami che si instaurano con le persone». Non ha perso tempo, Duncan. Dopo gli scatti di rito - il sindaco e il suo vice Luca Tridente lo hanno omaggiato con un gagliardetto della città - ha postato lo scatto sul suo profilo Instagram, con scritto: «Da oggi sono Alfredo», con tanto di bandierina italiana. Un'emozione che vale quanto un gol.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Michele scalda i suoi arcieri

«Trasmettiamo valori e rispetto il Rione è un punto d'incontro»

di Maria Salerno

Pescia "Fieri dei nostri colori, orgogliosi dei nostri arcieri, uniti come una famiglia". Così gli appartenenti al Rione San Michele, sulle cui insegne campeggia il drago verde in campo oro, si descrivono sulla loro pagina social. A confermare il forte spirito di cooperazione all'interno del Rione, è la sua presidente Serena Fantozzi. «Molta gente va e viene - afferma - c'è chi rimane in maniera abbastanza stabile, tutto dipende dal tipo di impegno che può offrire perché la vita rionale non smette mai in realtà, è una specie di secondo lavoro, ma il Rione è e rimane una grande famiglia, dove ci si sostiene a vicenda e si cerca di aiutarsi per quello che è possibile».

Fantozzi è al secondo anno di presidenza, ma in realtà aveva già rivestito l'incarico sei anni fa e fa parte del San Michele dal lontano 1985, quando poco più che bimba entrò come tamburina. «Sono sempre stata affezionata al Rione, porti in giro questi colori e alla fine diventano i tuoi, c'è un senso di appartenenza veramente forte. Poi c'è da dire che oggi la gente non si incontra più e invecchia vitatorialmente consente proprio questo

Serena Fantozzi è al secondo anno da presidente, aveva già rivestito il ruolo sei anni fa, ed è una rionale dal 1985

- spiega - è un punto di incontro, anche per i più giovani. Il nostro compito è tirarli su a modo, con educazione e trasmettendo loro dei valori come il rispetto dell'altro e la non violenza».

La convivenza di più generazioni all'interno del Rione è ciò che di fatto ne garantisce la sopravvivenza. «I più anziani cercano di insegnare ai più giovani - prosegue Fantozzi - così che si possa andare avanti». Un gruppo nutrito quello del San Michele, di cui fanno parte un centinaio di persone, anche se magari non saranno tutti a sfilare

nel corteo di domenica, ma ognuno dà il suo significativo apporto. L'aspettativa nei confronti della disfidata è quasi superfluo dirlo - è quella di portare a casa la vittoria. «Ce la metteremo tutta ovviamente - evidenzia la presidente - ma la vittoria è influenzata da diversi fattori, non è che uno è bravo e automaticamente vince, l'emozione è sempre molto forte e quasi sempre è lei che decreta le sorti del Palio». Fantozzi sottolinea, inoltre, il grande sforzo cui ciascun Rione è chiamato per organizzare al meglio l'evento di domenica 1 settembre. «Quest'anno ho

Nella foto di Nucci le bandiere con i vessilli del Rione San Michele col drago verde in campo oro, il Rione conta un centinaio di volontari



avuto la sensazione che sia stato particolarmente difficile, ogni giorno ci siamo misurati con un problema nuovo, una volta relativo alla sicurezza, un'altra al servizio di vigilanza». C'è qualche aspetto che potrebbe essere migliorato nella preparazione di questa manifestazione? «Sì, l'aspetto promozionale - non ha dubbi a tal proposito la presidente del San Michele - forse è proprio a causa della scarsa pubblicità che da fuori si registra poca affluenza. Il Palio andrebbe pubblicizzato di più, già all'inizio dell'anno secondo me, come si fa col Carnevale di Viareggio, conclusa un'edizione si promuove subito la successiva. E poi sarebbe bello avere maggiore riconoscenza per quello che facciamo da parte dei cittadini e soprattutto maggiore sopportazione, se magari si sfiora di 5 minuti con le prove e c'è un po' di trambusto».

Qual è il punto di forza del San Michele, chiediamo. «L'umiltà». E il punto debole? «Siamo troppo generosi, si dà tutto a tutte le capita che qualche volta la roba non ci torna indietro. Dopo la Ferraria (ieri sera), toccherà al Rione San Michele convocare dame e messeri alla cena propiziativa che si svolgerà oggi a partire dalle 20,30 nel giardino del Conservatorio San Michele. «Il Rione è aperto a tutti - ricorda Serena Fantozzi - e ci si sta proprio bene. Insomma, a venire al Rione è tutto di guadagno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Compleanno

Festa a Colliodi per i 100 anni di Lazzareschi



«Gli auguri dell'intera comunità di Pescia e soprattutto di Colliodi e una targa consegnata dal sindaco Riccardo Franchi a Piero Lazzareschi (in foto), residente nel paese di Pinocchio, classe 1924, che pochi giorni fa ha spento 100 candeline. Lucido, brioso e con la battuta sempre pronta, Piero appartiene a quella generazione di lavoratori indefessi che dopo avere sgobbato otto ore in cartiera non disdegnava di curare l'orto o il vigneto né di montare sulle piante d'olivo. Ha tirato su una casa con le proprie mani, ha lavorato fino all'età di 96 anni, poi qualche sopraggiunto problemino di salute lo ha "costretto" ad allentare i ritmi, ma continua a mangiare e bere di gusto, come garantiscono i figli. Una persona "speciale" il signor Pietro, che ha ricevuto l'omaggio del sindaco Luca Tridente, andato a rendergli onore a nome dell'amministrazione comunale, con uno scanzonato «speriamo di viverci tra 50 anni»».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«L'idea di gioco è a buon punto e l'atteggiamento è quello giusto»

La mancanza di vittorie in precampionato non spaventa mister Giacomarro
«In ogni gara ci siamo sempre presentati 4-5 volte davanti alla porta, non male»



Il preparatore atletico Daniele Sorbello

Pistoia Le amichevoli arancioni contro quattro pari categoria si sono concluse senza squilibri. Ecco il bilancio: una sconfitta a Seravezza, tre pareggi con Tau, Livorno e Figline. Di queste avversarie solo il Tau è inserita nel girone D, mentre le altre sono nel raggruppamento E.

Alcuni tifosi si erano illusi che una generosa campagna acquisti e soprattutto l'arrivo di un presidente facoltoso come mai si era visto a Pistoia garantissero trionfi fin dalle partite. Così non è stato e nemmeno poteva essere. Le gare pre-season non hanno il fine di creare entusiasmo, ma di introdurre benzina nei muscoli

La Pistoiese ha disputato quattro amichevoli fuori casa e sarà così anche per la partita di Coppa di domenica

dei giocatori. Va affermato in modo chiaro: questo gruppo è stato costruito di sana pianta ed è necessario un lavoro sulla squadra che sicuramente l'allenatore sta facendo. In questa fase è piaciuta l'impostazione tattica, l'idea di gioco e la mano dell'allenatore, al di là dei risultati che sono un po' anche figli della necessità di far giocare tutti e quindi moltiplicare le opzioni. Il risultato non ha da un punto di vista tecnico nessun valore. Mister Giacomarro, uomo esperto che conosce a menadito certe dinamiche, non si scompone e insiste nel dirsi soddisfatto di come stiano andando le cose. «Lavoriamo sulla coesione e



Domenico Giacomarro allenatore della Pistoiese

per capire se un giocatore possa essere schierato in più modi per fare la differenza in ruoli importanti. Cistiamo allenando con tanta voglia e impegno soprattutto compiendo grandi sacrifici. Il lavoro con 35° all'ombra è stato pesante. Quando si fanno ripetute sui 300/400 metri il lattato nelle gambe che ti porta ad avere poca lucidità. L'idea di gioco però è buon punto. Anche cambiando modulo non si modifica l'atteggiamento e questo ci fa andare avanti con maggiore energia e consapevolezza dei propri mezzi. Mandare in campo dei giovanissimi che tra poco tempo non giocheranno (essendo ancora piccolini) ci

costa qualcosa. Il grado di apprendimento di tutti è però notevole e ci ripaga. Nelle amichevoli disputate, tutte tra l'altro fuori casa, siamo andati quattro-cinque volte davanti alla porta già è qualcosa. Dobbiamo considerare di non aver mai giocato in casa e sarà così anche nei primidue impegni ufficiali: la prima gara di Coppa (a Tavarnelle) e di campionato (a Fiorenzuola).

Si nota nelle parole di Giacomarro vera sincerità. Se uno che ha visto decine di ritiri e tante squadre legge in questo modo la situazione significa che la squadra gli ha trasmesso sensazioni positive. Le variabili in questa fase sono mol-

tissime. Ogni dettaglio è fondamentale. Tutte le squadre in questo periodo sono impegnate a crescere. Chi lo farà meglio lo ritroverà nei momenti top della stagione. Un aspetto importante è che nonostante quasi un mese di esercizi non si sia fatto male nessuno. Unica eccezione il giovane Morra, che si è rotto il crociato, ma si tratta di trauma discorsivo e non di un problema muscolare. Onore al merito al preparatore atletico Sorbello, ma anche alla serietà dei giocatori che si sono presentati in condizioni fisiche ottimali.

Stefano Baccelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Doganaccia trail», torna la corsa in montagna



► Domenica 1° settembre appuntamento per gli amanti della corsa in montagna a Doganaccia di Abetone dove si corre l'edizione numero quattro della "Doganaccia Trail", sulla distanza di 6 chilometri con 1000 metri di dislivello. Il ritrovo della gara è fissato alle ore 8 in piazza Catilina a Cutigliano dove verranno prese, fino alle 9,30, le iscrizioni, con partenza della gara alle ore 10.

Il percorso parte da piazza Catilina, segue il sentiero Cai n° 6, passando dal Palazzo dei Capitani, via Giacomelli, via Canneto, località Prà di Chiavello, località il Pianone, per poi proseguire per la pista Downhill e i sentieri single track fino al lago San Giovanni Gualberto, la pista di sci, Doganaccia, Croce Arcana. La manifestazione è organizzata da Doganaccia 2000 con la collaborazione tecnica della Silvano Fedi Pistoia e della Lega di atletica leggera della Uisp provinciale di Pistoia.

La quota iscrizione alla gara è di euro 20 per i tesserati alla Fidal e altri enti di promozione sportiva, mentre per i tesserati alla Uisp la quota iscrizione è di 18 euro. Gli organizzatori ricordano che la quota iscrizione comprende cronometraggio, ristoro, pasta party, docce e spogliatoi.

Per informazioni: 3335392487, info@doganaccia2000.it.

Lorenzo Sali decide a cinque minuti dal termine il derby tra Ponte Buggianese e Montecatini

Monsummano sconfitto in casa dalla Lastrigiana, che manda a referto Mandolini e Saba



Jacopo Fanucchi mister della Lastrigiana

Massa e Cozzile Sul nuovo manto del campo sintetico del centro sportivo Brizzi di Margine Coperta in un pomeriggio con temperatura decisamente tropicale davanti a una buona cornice di pubblico Montecatini Valdinevole e Ponte Buggianese hanno dato vita a un derby tutto sommato piacevole nonostante, come detto, le proibitive condizioni ambientali con una cappa di umidità appena mitigata dalla lievissima brezza di grecale.

Tante le assenze su entrambi i fronti, coi terminali privi del veterano di retroguardia Fedi, del jolly di mediana Fanti e del portiere Gega. Ancora più complicata la situazione nel clan pontigiano con mister Federico Vettori che non ha potuto disporre



degli acciacciati Lucaccini, Gianotti, Martinelli, "Tatanka" Granucci e compagnia cantante. Per quanto riguarda i rispettivi assetti tattici, le due squadre si sono schierate per gran parte del confronto praticamente a specchio optando per un offensivo

3-4-1-2. Buono il ritmo sin dalle prime battute e grande correttezza sul rettangolo di gioco. Poche comunque le emozioni, e massima attenzione in chiave difensiva.

Nella ripresa, poco cambia a livello tattico. Il Ponte, squadra di una categoria su-

Le squadre di Lastrigiana e Monsummano

periore rispetto ai biancocelesti di Ennio Pellegrini, prova ad alzare il baricentro. Però Rosati e compagni, concedono poco o nulla ai biancorossi. A cinque minuti dal termine il derby prende la via del padule. A decidere la contesa, ad una manciata di minuti dal triplice fischio, è il pontigiano doc Lorenzo Sali, che finalizza in rete una letale iniziativa personale. Metrica la conclusione che non dà scampo al giovane estremo difensore Magni.

«Al di là della vittoria che lascia il tempo che trova in queste amichevoli estive - ha commentato mister Vettori - sono contento della prova del gruppo, in costante crescita. Adesso l'imperativo è cercare di recuperare i tanti acciacciati». Sull'altro fronte a parlare è il direttore sportivo Simone Pisani: «Bene la squadra sul piano atletico, occorre però maggior incisività davanti».

Intanto il Monsummano è stato sconfitto in casa dalla Lastrigiana, squadra di Eccellenza. Nonostante il risulta-

to negativo i ragazzi di mister Fanucchi si sono mossi bene giocando un calcio positivo e tenendo testa ai più quotati avversari. Al 29', amaranto in vantaggio grazie al destro imparabile di Silvano, che finalizza una splendida azione corale. La Lastrigiana non riesce praticamente mai a rendersi pericolosa e il Monsummano sfiora il raddoppio più volte. Nella ripresa i padroni di casa partono bene ma la Lastrigiana, dopo dieci minuti di gioco agguanta il pari con la rete di Mandolini, bravo a inserirsi coi tempi giusti su un cross dalla sinistra. Gli amaranto accusano il colpo e al 65' gli ospiti completano la rimonta col colpo di testa vincente di Saba su azione da corner. Il Monsummano prova allora a reagire creando diverse opportunità. Però la Lastrigiana serra i ranghi e non rischia più. Ultimo test domani col Via Nova e poi l'atteso debutto in Coppa Italia contro il Montecatini.

Roberto Grazzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salta l'amichevole con Varese Prossimo test sabato a Massa

Avversaria sarà la Pelle, il 7 settembre la sfida contro Scafati

Pistoia Mentre la squadra continua ad allenarsi al Pala-Melo di Quarrata con due delle cinque sedute settimanali aperte al pubblico - dopo ieri, la prossima a cui sarà consentito ai tifosi di assistere è giovedì (17-19) - arriva la notizia che l'amichevole prevista per l'11 settembre a Fidenza contro Varese è stata annullata.

La nota della società specifica che ciò non è da imputare al club di via Fermi: sono in corso valutazioni per capire se è possibile giocare una partita con un altro avversario oppure saltare l'appuntamento e passare direttamente al torneo Lovari di Lucca a metà settembre. Dopo l'amichevole di sabato prossimo a Massa contro la Pelle, i biancorossi sono attesi al test del 7 settembre a Roma contro Scafati. Il club ha programmato un buon precampionato ricco di test e tornei a difficoltà crescente per consentire una preparazione fisica adeguata e conoscenza tecnica reciproca;



Michael Forrest contrasta Maverick Rowan in palleggio durante una seduta d'allenamento al PalaMelo. Nella prima amichevole disputata a Livorno Pistoia ha sconfitto la Libertas per 63-74 (foto Nucci)

tutto questo aspettando Paschall, un tassello fondamentale per la costruzione del valore del gruppo. Speriamo di avere notizie certe circa il suo arrivo quest settimana.

Il primo test a Livorno, dopo neppure sei giorni di allenamento, va preso per quello

Estra, proseguono gli allenamenti al PalaMelo: a porte aperte due delle cinque sedute settimanali

che è stato, cioè una sgambata con livello minimo di agonismo. Però in controluce qualcosa è possibile intuire: il primo aspetto è che tutti i giocatori sanno attaccare il ferro e hanno punti nelle mani. I lunghi, molto indietro come condizione fisica, in attacco possono allontanarsi dall'area costringendo i difensori a restare vicini perché capaci di col-

pire da tre, quindi aprire le difese e creare spaziature per le guardie. Non avere - almeno apparentemente - giocatori da 30 punti a partita lascia intuire che la produzione offensiva potrà, anzi dovrà, essere ripartita chiedendo a tutti i giocatori di assumersi responsabilità di tiro.

Le possibilità tattiche sono davvero tante, i ruoli sono intercambiabili, sarà interessante scoprirli nel tempo partita dopo partita. Con due variabili: la prima è la difesa, perché la regola aurea è che un buon attacco parte sempre da una buona difesa; senza di questa è difficile essere competitivi nel nostro campionato. L'altro naturalmente riguarda il ruolo che avrà Paschall all'interno del gruppo. È il convitato di pietra di qualsiasi discussione si faccia oggi intorno alla squadra. La sua presenza cambierà radicalmente tutto, tenendo conto delle variabili fisiche e caratteriali che potranno essere meglio definite soltanto in allenamento con i compagni.

È di sicuro uno dei gruppi più interessanti mai visti a Pistoia; pieno di incognite da sciogliere e quindi di potenzialità da esprimere. Non è possibile offrire giudizi ora e non lo sarà neppure nelle prossime due settimane. Sabato a Massa contro la Pelle - formazione di serie B - il test servirà per verificare una migliore condizione fisica e migliorare i giochi di attacco. ●

Luca Bonistalli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinque partite in due settimane la nuova **Gema** si prepara al debutto il match iniziale contro Livorno

SERIE B NAZIONALE

di Raffaello De Maio

Montecatini La seconda settimana di preparazione della T Tecnica Gema si apre con la comunicazione delle amichevoli precampionato che la squadra di Del Re giocherà da qui fino al 29 settembre, data in cui inizierà il campionato, con la lunga trasferta di San Severo. Si tratta di cinque amichevoli in due settimane effettive.

La prima è in programma sabato 7 settembre (orario da definire, comunque non prima delle 18) con l'impegno al Palaperini di Ponte Buggianese con la Pelle Livorno, futura avversaria nel girone B; questa sarà l'unica amichevole "casalinga" della Gema, quindi l'unica occasione per i tifosi rossoblù per vedere all'opera la rinnovata squadra rossoblù prima del debutto casalingo del 2 ottobre al Palacarrara di Pistoia, contro Chiusi. La società comunicherà probabilmente nei prossimi giorni le modalità di accesso al Palaperini in occasione dell'amichevole con la squadra allenata dall'indimenticato ex coach Federico Campanella.

Il mercoledì successivo, 11 settembre, amichevole a La Spezia, contro la solida squadra locale, militante in B interregionale. Sabato 14 sarà la volta del match di "ritorno" con la Pelle, che si giocherà a Fauglia, parquet di al-



Alberto Bedin uno dei sette volti nuovi della Gema



lenamento dei livornesi, in uno scrimmage a porte chiuse. Il mercoledì successivo, 18 settembre, la Gema giocherà un'altra amichevole fuori casa, questa volta a Piombino, altra futura avver-

saria in B. L'ultimo scrimmage è previsto a Cecina, sabato 21, contro la squadra che prenderà parte al campionato di B Interregionale.

Da ieri la Gema ha ripreso gli allenamenti, sempre con

Marco Del Re durante un timeout nella passata stagione

il lavoro fisico e le sessioni di tiro la mattina, a Ponte Buggianese, mentre al pomeriggio (anche oggi) squadra in campo al Palavinci nel consueto orario (18-20), così come giovedì 29 venerdì 30.

Coach Del Re ha iniziato subito il lavoro di assemblaggio della nuova squadra, nonostante la perdurante assenza per motivi personali di capitano Savoldelli, con la necessità quindi di fare un lavoro diverso rispetto a quello prospettato a inizio stagione.

E nelle sedute di allenamenti si stanno mettendo in luce un po' tutti, in particolare il nuovo centro termale Alberto Bedin: «Stiamo lavorando intensamente, questi sono giorni importanti per la costruzione di una squadra quasi del tutto nuova come la nostra - spiega Bedin, uno dei sette volti nuovi - Avremo la possibilità di conoscerci meglio dentro e fuori dal campo. Il gruppo è omogeneo, una squadra completa, con giocatori di esperienza che hanno vinto campionati e che hanno giocato in categorie superiori. Non potevo rifiutare la chiamata della Gema, io sono un ambizioso e mi hanno colpito la voglia di vincere e la determinazione della società. Ora non resta che darci da fare». ●

Pistoia Junior Minibasket: porte aperte all'Einaudi

Sta per partire la nuova stagione del minibasket e il Pistoia Basket Junior apre le porte della palestra "Einaudi" di via Pacinotti, nel centro di Pistoia, per tutti coloro che si vogliono avvicinare al mondo della pallacanestro e divertirsi con un gioco di squadra.

Prima dell'inizio dell'attività scolastica, e dei relativi allenamenti, la società biancorossa ha organizzato due giornate di porte aperte rivolte a tutte le bambine e i bambini che vogliono cimentarsi e provare le emozioni e le sensazioni di un pallone che rimbalza sul parquet, con l'obiettivo di fare canestro oltre che di conoscere nuovi amici in un percorso ben delineato e seguito da istruttori qualificati della società biancorossa.

Le due giornate di porte aperte in palestra sono in programma mercoledì 4 e lunedì 9 settembre alla palestra "Einaudi" con i seguenti orari: nati negli anni 2018 e 2019 allenamento dalle 16 alle 17, nati negli anni 2016 e 2017 allenamento dalle 17 alle 18 e nati nel 2015 allenamento dalle 18 alle 19.

Per ulteriori informazioni su questa due giorni di iniziativa per promuovere il basket, si possono contattare gli istruttori: Mario al numero di telefono 349-8084206, Annalisa 339-6212753 e Giulia 340-1589511.